

AMBIENTE Amministrazione, Ordine degli Agronomi e associazioni in campo

Festa dell'Albero in tutte le scuole per sensibilizzare le nuove generazioni

SENSIBILIZZARE i bambini alla tutela dell'ambiente, alla piantumazione di nuove essenze arboree, alla diffusione di buone pratiche in materia di verde pubblico. Sono le finalità alla base dell'edizione 2019 della Festa dell'albero, promossa dall'amministrazione comunale in sinergia con gli Istituti comprensivi del capoluogo e con l'Ordine provinciale degli Agronomi.

Gli assessori Domenico Cavallaro (Ambiente), Concetta Carrozza (Pubblica Istruzione) e Alessandra Lobello (Politiche giovanili) hanno partecipato, insieme al presidente dell'Ordine degli Agronomi, Antonio Celi, alle cerimonie che si sono tenute in diversi Istituti comprensivi di Catanzaro. Il tour dei delegati di giunta è partito dal plesso "D'Errico" (Pascoli-Aldisio) e si inserisce nella campagna nazionale "Un albero per il clima", lanciata da Legambiente.

«L'amministrazione - hanno sottolineato gli assessori - si sta impegnando molto nella tutela dell'ambiente e del verde pubblico e la Festa dell'albero ha rappresentato l'occasione per andare nelle scuole e diffondere fra i bambini queste buone pratiche». L'assessore Cavallaro ha inoltre specificato: «Tutte le associazioni che hanno aderito alla Festa dell'albero possono piantare le essenze nei cortili delle scuole, ma prima devono obbligatoriamente richiedere l'autorizzazione al settore Igiene ambientale del Comune: con la bozza di regolamento sul verde pubblico, che ha redatto gratui-



Gli assessori comunali con gli alunni del plesso "D'Errico" (Ic Pascoli-Aldisio). A destra, un nuovo albero nel cortile della scuola "Vivaldi"



tamente l'Ordine degli agronomi, e che adesso è al vaglio delle commissioni consiliari competenti, Palazzo De Nobili ha avviato la razionalizzazione e il riordino del settore, attraverso cui ogni nuova piantumazione dovrà essere normata a livello centrale».

CERIMONIE IN TUTTE LE SCUOLE - Scalpitavano per uscire nel cortile gli alunni di tutte e cinque le classi del plesso Gagliardi dell'istituto Patari-Rodari. Si erano preparati da giorni, con canzoni, cartelloni e frasi da attaccare su un albero dipinto, per la Giornata nazionale degli Alberi che hanno celebrato in contemporanea agli studenti di altri istituti scolastici da nord a sud della città (Aldisio-Pascoli, Mattia Preti, Bambinello Gesù-Ianò, Itas Chimirri, Manzoni). Accanto a loro, i volontari delle associazioni Acquamarina, Geruv e Amici con il Cuore che, accogliendo l'invito del CSV di Catanzaro (rappresentato da Giulia Menniti e Benedetta Garofa-

lo), promotore dell'iniziativa, saranno i custodi assieme al personale scolastico dei tre alberi che andranno ad arricchire le ampie aiuole. Ed anche i volontari di Vi-tambiente, del Gruppo Comunale di Protezione Civile, della "Don Pellicano" e di Ave-Ama, operativi nelle altre scuole, in due parrocchie ed anche fuori città (è il caso dell'associazione "Ginevra", intervenuta alla cerimonia dell'istituto comprensivo di Cropani), alla presenza del presidente del CSV, Luigi Cuomo, e del direttore Stefano Morena, hanno visto i loro nomi sulle targhe appese ai rami, a ricordo dell'impegno assunto a custodire le piante come "beni comuni" delle comunità scolastiche in cui si ritroveranno a crescere. Un impegno che di certo non si esaurisce in un solo giorno.

Alle tante manifestazioni della giornata seguiranno, poi, quelle a Magisano e a Zagarise. L'iniziativa del CSV di Catanzaro, infatti, si avva-

la della collaborazione dei comuni di Magisano, Zagarise e Cropani e delle parrocchie Santa Maria di Zarapoti del

quartiere Santa Maria di Catanzaro e di Santa Maria della Rocella a Roccelletta di Borgia.

DECORO URBANO Ancora segnalazioni

Invasione di topi in zona Stadio Rotundo: «Basterebbe derattizzare»

«CONTINUA l'invasione di topi nel quartiere Stadio». A denunciarlo, con una nota stampa, è Cristina Rotundo, consigliere comunale di FareperCatanzaro. «A lamentarsi della presenza eccessiva dei roditori - scrive Rotundo - sono i commercianti ed i residenti di una delle zone più frequentate della città. I topi entrano nei negozi e nelle case, sono talmente abituati alla presenza umana che la convivenza non è più un problema. Escono dai tombini, passeggiano in strada e sui marciapiedi e fanno capolino nei portoni e nei negozi. Ov-

viamente vengo cacciati tra urla e momenti di delirio, ma loro senza troppi complimenti, tornano ancora».

«Noi - aggiunge il consigliere - abbiamo denunciato il disagio sin dal lontano Marzo 2018, chiedendo costantemente l'intervento del Comune o di ditte specializzate incaricate di effettuare la derattizzazione. Basterebbe fare una disinfezione nei periodi dell'anno più indicati, ciclicamente, affinché questo fenomeno venga arginato e tenuto sotto controllo, quando addirittura non eliminato del tutto».